

RELAZIONE FRA DNAEMIA E PRODUZIONE DI INTERFERONE- γ (INF- γ) IN PAZIENTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE (CSE)

P. Tarlà², N. Della Malva², N. Ciccone², C. Innocenti¹, C. Nozzoli¹, G.M. Rossolini²

¹Ematologia TMO, AOUC Careggi, Firenze

²Laboratorio di Microbiologia e Virologia AOUC Careggi, Firenze

INTRODUZIONE

Monitorare la ricostituzione immunologica per Cytomegalovirus (CMV) e Epstein-Barr Virus (EBV) può essere utile nei pazienti sottoposti a trapianto di CSE per modulare la somministrazione di antivirali o di anticorpi monoclonali per il controllo della riattivazione virale. Lo studio si propone di valutare la ricostituzione immunologica specifica per CMV e EBV in pazienti sottoposti a trapianto di CSE per patologie ematologiche e autoimmuni e confrontare i risultati della DNAemia con quelli del test Elispot.

METODI

Sono stati reclutati 44 pazienti afferenti al reparto di Ematologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi, sottoposti a trapianto di CSE per patologie ematologiche e autoimmuni. Nello studio sono state prese in considerazione le seguenti patologie: LAL (Leucemia Linfatica Acuta), LAM (Leucemia Mieloide Acuta), LNH (Linfomi Non Hodgkin) Aplasia Midollare, Mielofibrosi, MSD (Sindrome Mielodisplasica) e SM (Sclerosi multipla). I linfociti isolati dal sangue dei pazienti sono stati stimolati con antigeni specifici per CMV e EBV e con un mitogeno aspecifico per controllo, così come previsto dal saggio ELISPOT (Elitech Group) all'ingresso e agli intervalli temporali stabiliti dal protocollo a +30gg, a +60gg, a +90gg, a +180gg e a +360gg dal trapianto. In parallelo è stata valutata la DNAemia con PCR Real Time (Elitech Group).

RISULTATI

27 pazienti hanno concluso lo studio e 16 hanno riattivato la risposta immunitaria a +30gg. 12 pazienti sono stati sottoposti ad allotrapianto da consanguineo, 9 a MUD (Matched Unrelated Donor), 4 a autologo e 2 a cordone. 11 sono risultati non responsivi al mitogeno (NR) a +30gg e hanno riattivato la risposta a +60gg. I NR sono: 7 MUD, 2 cordone e 2 autologo. Di questi, 4 sono risultati positivi al CMV (tutti MUD). Nessuno è risultato positivo per l'EBV. Fra gli 11 pazienti NR, 6 hanno assunto ATG (globulina anti-linfocitaria T) durante il condizionamento pre trapianto che sembra avere un ruolo inibitorio nella ricostituzione. In questi pazienti il test Elispot sembra in grado di rilevare una minima risposta residua a +30gg. La maggior parte dei pazienti riattiva la risposta immunitaria a +60gg. Il confronto fra gli esiti PCR e Elispot ha permesso di osservare un tipico andamento nella produzione di INF- γ che potrebbe aiutare il clinico nel follow up dei pazienti. Le riattivazioni virali sembrano inoltre funzionare da trigger per la produzione di INF- γ e il test permette di osservare il viraggio del fenotipo del ricevente a quello del donatore.

CONCLUSIONI

Per avvalorare tali ipotesi sarebbe opportuno eseguire ulteriori studi definendo in maniera più precisa i criteri di reclutamento e monitoraggio dei pazienti.